

Arrivano finanziamenti per le rinnovabili nei rifugi di montagna

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato il bando finalizzato all'efficientamento del parco dei generatori di energia elettrica prodotta nei rifugi di montagna che non sono collegati alla rete elettrica, in applicazione del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, e in particolare l'articolo 4, comma 1-quinquies.

Il bando, previsto dal decreto interministeriale 2 agosto 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30 dicembre 2012, è attivo dal 28 gennaio fino al 27 febbraio 2013. Le risorse disponibili sono pari a un milione di euro. Il tetto massimo di spesa ammissibile per ciascun intervento equivale a 80mila euro. Il contributo concedibile massimo, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili, è concedibile fino a un limite di 40mila euro per ciascun intervento.

Il fondo ministeriale finanzia interventi di efficientamento energetico nei rifugi C, D ed E tramite l'installazione di pannelli solari, aerogeneratori, piccoli gruppi elettrogeni, piccole centraline idroelettriche, impianti foto-voltaici, gruppi elettrogeni funzionanti a gas metano biologico, con potenza elettrica non superiore a 30 kW.

I possibili beneficiari del contributo sono coloro che risultano proprietari ovvero titolari gestori dei rifugi di montagna rientranti nelle categorie C,D e E di cui al titolo IV della regola tecnica (art.23) allegata al decreto del Ministero dell'Interno 9 aprile 1994. Potranno quindi presentare domanda tutti i rifugi di montagna rientranti nelle su dette categorie. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.